



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA 38016 MEZZOCORONA

Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81

sito internet: www.mezzocorona.diocesitn.it

e-mail: mezzocorona@parrocchietn.it

DOMENICA XVII DEL TEMPO ORDINARIO – B – 28 luglio 2024

COLUI CHE MOLTIPLICA

Proviamo per un momento a immaginarci di essere sulle rive del lago di Genezareth, vicini alla città di Tiberiade e ai paesini che costellano le sue rive. Un piccolo lago, spesso scosso dai venti impetuosi, con diversi nomi, che viene addirittura chiamato mare di Galilea (o di Tiberiade). Dai villaggi dei dintorni provengono Pietro e Andrea, Giacomo e Giovanni. È primavera e le pendici dei colli sono verdi, c'è tanta erba fresca. Gesù è con noi. Egli comincia a parlare. Tante volte siamo stati affascinati dai suoi discorsi, dai suoi racconti, dalle sue parabole. Tante volte siamo stati conquistati, sorpresi e sbigottiti per i suoi miracoli, per le guarigioni che egli, commosso davanti al dolore e alle sofferenze, opera sui nostri poveri ammalati. Da giorni lo stiamo seguendo in molti sulle strade polverose della Galilea.

Ognuno di noi – siamo figli di un popolo nomade – da buon viaggiatore previdente ha il suo mantello per ripararsi, per la notte e la sua capiente bisaccia. Ed ecco che Gesù ci pone il problema: come fa tanta gente a mangiare questa sera, siamo lontani dai villaggi, in un luogo deserto; sono stanchi e sfiniti, rischiano di svenire. Proprio lui che al pozzo, dopo l'incontro con la Samaritana, aveva dichiarato ai discepoli: “Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete... Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato”; lui che aveva affermato: “non di solo pane vive l'uomo” (*Mt* 4, 4). Lui si preoccupa per tutti noi stanchi e affamati, e chiede ai discepoli. Cosa abbiamo a disposizione? C'è rimasto ben poco nelle bisacce dei discepoli; c'è anche chi fa i conti: ci servirebbero 200 denari di pane (tra i dieci e i quindicimila euro!). Non si ricordano neppure di quello che aveva fatto il profeta Eliseo, quando con venti pani aveva sfamato cento persone e ne era anche avanzato. C'è chi vorrebbe rimandarli a casa loro o nei villaggi più vicini: si arrangino! No! Gesù vuol metterci alla prova, vuole che ci impegniamo in prima persona. “Voi stessi date loro da mangiare!”. Quante volte ci capita nella vita. Gesù ci sfida nelle scelte, nelle decisioni di ogni giorno in famiglia, sul lavoro, nella società. Che facciamo? Tu che fai? Cosa possiamo o dobbiamo fare insieme? E lui, Gesù, che cosa sta facendo? Come sempre lui ci vuole insegnare o meglio educare (e-ducere), tirar fuori dalla gabbia della nostra povertà, insicurezza, paura, fragilità, dalle nostre ristrettezze mentali. Finalmente la situazione cambia: c'è un ragazzo! C'è un ragazzino che quello che ha lo mette a disposizione di tutti, con giovanile generosità. Qualcuno sorride: che ce ne facciamo di cinque pani e due pesci? Gesù lo guarda con amore, con ammirazione e accoglie quel piccolo, povero dono e lo moltiplica a dismisura, per tutti!

Don Giulio

Celebrazioni liturgiche delle settimane dal 28 luglio all'11 agosto 2024

giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
DOMENICA 28.07	09.00	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
<u>XVII tempo Ordinario</u>	19.30	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
LUNEDÌ	08.30	Lodi nella cappella di San Gottardo
29 luglio	16.00	S. Messa e Unzione Infermi in casa di riposo
MARTEDÌ 30.07	08.30	Lodi nella cappella di San Gottardo
MERCOLEDÌ	08.30	Lodi nella cappella di San Gottardo
31 luglio	20.00	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
GIOVEDÌ 01.08	08.30	Lodi nella cappella di San Gottardo
VENERDÌ 02.08	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
SABATO 03.0	19.30	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
DOMENICA 04.08	09.00	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
<u>XVIII tempo Ordinario</u>	11.30	Celebrazione Sacramento del Battesimo
	19.30	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
LUNEDÌ	08.30	Lodi nella cappella di San Gottardo
05 agosto	16.00	Santa Messa nella casa di riposo
MARTEDÌ 06.08	08.30	Lodi nella cappella di San Gottardo
<i>Trasfigurazione del Signore</i>		
MERCOLEDÌ	08.30	Lodi nella cappella di San Gottardo
07 agosto	20.00	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
GIOVEDÌ 08.08	08.30	Lodi nella cappella di San Gottardo
VENERDÌ 09.08	08.30	Lodi nella cappella di San Gottardo
<i>S. E. Stein Patrona d'Europa</i>	20.00	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
SABATO 10.08	11.00	<u>Santa Messa nella chiesetta al Monte</u>
<i>San Lorenzo</i>	19.30	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
DOMENICA 11.08	09.00	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
<u>XIX tempo Ordinario</u>	19.30	Santa Messa nella chiesa parrocchiale

- L'Ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al sabato ore 9.-11.
- Gli orari delle Messe festive e feriali sono quelli indicati sopra.

OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELLE ULTIME DUE SETTIMANE

Sante Messe e funerale: € 660,15; lumini in chiesa: € 189,40; riviste: € 24,28; cassette in chiesa: € 48,16; per la Grotta in chiesa e alla grotta € 38,22; per le attività pastorali: per i 100 anni di Carmen Toniolli v. Facci, dai famigliari € 300,00; per il Matrimonio Cristofaletti-Depaoli € 200,00; per la Voce della Parrocchia, da famiglia Rossi € 50,00.

*In occasione della solennità dell'ASSUNZIONE DI MARIA,
nostra Patrona, la parrocchia invita ad un concerto d'organo
con il maestro STEFANO RATTINI
Martedì 13 agosto ad ore 20.30 nella chiesa parrocchiale.*

Intenzioni ricordate nella Santa Messa dal 28 luglio all'11 agosto 2024

<u>DOMENICA</u> <u>28 luglio</u>	PER LA COMUNITÀ d.ta Anna Preghenella d.ti Paride Giovannini e Adelaide d.to Davide Anesi d.ta Raffaella Faes (zia Teresa e figli)	d.ta Giuseppina Eder d.to Luigi Vettori d.ti famiglia Lorenzi d.ti Luigi Facci e Albina Pedron d.ti Giuseppe Petri e Gina Libardi
LUNEDÌ 29 luglio	ann. Davide Anesi d.ti Adriano Trapin e Giuseppina	d.ta Bertilla Giovannini Luchin d.to Giorgio Lechthaler
MARTEDÌ 30 luglio	d.to Antonio Paoli d.ti famiglia Girardi	d.ta Maria Weber
MERCOLEDÌ 31 luglio	d.ta Natalia Zadra ann. Giorgio Ciurletti d.ta suor Massimiliana Conci	ann. Sandromaria Preti d.ta Alma Lucia Agostini Weber d.ta Aurelia Rigotti v. Bertotti
GIOVEDÌ 01.08	d.ta Anna Giovannini	
VENERDÌ 02.08	d.to Davide Pedron	d.ta Anna Giovannini Chin
SABATO 03 agosto	d.ti Iris Carli e famiglia Ampelio Carli d.to Roberto Rossi Francesco, Francesca e Marcello Facci	d.ta Lucia Sartori d.ta Iole Conci (cugini Bacca e Weber) d.to Luigi Torresani
<u>DOMENICA</u> <u>04 agosto</u>	PER LA COMUNITÀ d.ta Giuseppina Marcon Marchi d.ti Carlo Veronesi e Franca Celva d.to Luigi Pichler d.ti Guglielmo Bacca e Ottilia d.to Livio Calovi (da Ass. AVIS)	d.ta Giuseppina Eder d.to Luigi Vettori d.ta Erminia Lepore d.ta Iole Conci (coetanei/e) Secondo Intenzioni Offerente d.to Giulio Luchin
LUNEDÌ 05 agosto	d.ti Silvio Pedron e Luigia d.ti Ettore Endrizzi e Silvia d.to Ruggero Rigotti	d.to Piergiorgio Furlan (coetanei/e) d.ta Ines Pedron Calovi d.ti Giuseppe e Stefania Kofler
MARTEDÌ 06.08	d.ti Maria Sonn e Antonio Rossi	Per le famiglie Luchi e Mitterpergher
MERCOLEDÌ 07 agosto	d.to Mario Tabarelli ann. Luigi Giovannini	d.ta Anna Tamin Giovannini
GIOVEDÌ 08 agosto	Per Vivi e Defunti Confrat. S.S. ann. Roberto Fedrizzi	d.ti Sisto Bettin e Elda
VENERDÌ 09.08	d.to Gilberto Pichler	ann. Maria Teresa Zamboni
SABATO 10 agosto	d.to Emilio Giovannini d.ta Lucia Sartori d.ta Iole Conci (coetanei/e)	ann. Luciano Pichler d.ti famiglia Giulia e Ottavio Moretti Sec. Intenz. Offerente a San Padre Pio
<u>DOMENICA</u> <u>11 agosto</u>	PER LA COMUNITÀ d.ti Giovanni Endrizzi e Rosalia Pancher d.ti Paride Postal e Daria d.ti Luigi Conci e Anna	d.ta Giuseppina Eder d.to Giulio Luchin d.ti Marcello Giovannini e Anna Sec. Intenz. Offerente a San Padre Pio

Nei mesi di agosto e settembre vogliamo contribuire a un'iniziativa per i bambini autistici di Tacna in Perù, segnalataci dalla signora Ester SAVEDRA Chilovi; dedichiamo a questa raccolta la cassetta per le offerte alla sinistra dell'altare della Madonna in chiesa.
Grazie a quanti vorranno dare il loro contributo!

FAME E SETE DI INFINITO

In queste domeniche estive la liturgia interrompe la lettura del Vangelo di Marco, il più breve dei Vangeli, e lo integra con alcune pagine del Vangelo di Giovanni, soprattutto il capitolo sesto, quello che si apre con il racconto della moltiplicazione dei pani e continua con il grande discorso di Gesù sul Pane della vita nella sinagoga di Cafarnaò.

Anche noi possiamo identificarci in quella folla che cerca Gesù e lo trova al di là del mare, dopo essersi sfamata di pane e pesce a buon mercato. Gesù coglie allora l'occasione per fare la sua catechesi, per far riflettere quella gente sul senso della loro esistenza. La pagina del Vangelo di questa domenica è specchio della nostra realtà attuale. Forse mai, come in questa nostra epoca, il progresso ci ha fornito tante cose; abbiamo tante possibilità, almeno noi del mondo più ricco. Questi tempi di crisi economica portano a interrogarci sulla varietà e vastità di cibi e di vestiti, sull'enorme massa di strumenti tecnologici ma anche di conoscenze e di dati culturali, sullo sviluppo dei mezzi di comunicazione sociale, sulla facile mobilità che in questi anni ci hanno consentito di vivere forse sopra le righe. Ci accorgiamo, sentiamo ora che tutto questo non basta. C'è una fame e una sete che tutto questo non riesce a soddisfare, a spegnere: una fame e una sete di infinito! Fame e sete di Dio, l'unico che può appagare pienamente i nostri desideri, la nostra esistenza.

Gesù educa la ricerca di quella gente e fa emergere la verità: non stavano cercando solo del cibo, ma qualcosa di più! Affiora, infatti, la grande domanda: che cosa dobbiamo fare? "Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?". Che cosa fare per essere felici e appagati, contenti e realizzati? La risposta di Gesù è chiara ed esplicita: occorre credere! In questa domenica ci viene ricordato che essere cristiani significa seguire Gesù. Questo non vuol dire primariamente fare delle cose ma anzitutto essere con lui, disporsi ad accogliere la volontà di Dio, aprirsi a Dio e alla sua presenza, alla sua parola, alla sua grazia e alle sue opere, come Gesù sul monte Tabor. Riconoscere che solo in Gesù c'è qualcosa di più, di più grande, di più forte, di più profondo. È la consapevolezza di Gesù stesso: io sono la risposta alla fame e alla sete di infinito. "Chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!". Siamo convinti di questo? Ripensiamo un po' alle nostre esperienze; ripensiamo alle opinioni che ci portiamo dentro e che a volte manifestiamo. Quante cisterne screpolate abbiamo, per dirla con il profeta; quanta voglia e nostalgia di Egitto: schiavi sì, ma comodi! Fidarsi di Dio per scoprire se siamo veramente liberi e appagati in lui. San Paolo ci invita a non comportarci da pagani nella vanità di una mente senza luce. Solo in Cristo c'è la verità; per questo impariamo a conoscerlo meglio, ad ascoltarlo; a rivestirci di Cristo, non come una patina esteriore, ma come il nostro habitat, la nostra identità.

Don Giulio